



Comunicato stampa

Data: 23.03.2021

Fermato un contrabbando di oltre 200 orologi di lusso

L'Amministrazione federale delle dogane (AFD) ha portato a termine un'inchiesta inerente il contrabbando di almeno 217 orologi di lusso provenienti dall'Italia e destinati al mercato svizzero, venduti in particolare sulla piazza luganese. L'AFD ha richiesto tributi doganali per oltre 130 mila franchi.

Gli inquirenti dell'Amministrazione federale delle dogane (AFD) hanno chiuso un'inchiesta per un contrabbando di orologi di lusso. Il traffico illegale, venuto a galla anche grazie alla collaborazione con le autorità doganali italiane, riguarda in modo particolare la piazza luganese. Il traffico si è protratto per almeno due anni, tra marzo 2014 e marzo 2016. Il principale accusato è un 36enne italiano (attualmente d'ignota dimora) che ha importato, a bordo dei propri veicoli e passando da diversi valichi ticinesi senza sdoganare la merce, non meno di 217 orologi di alto valore che erano stati acquistati in diverse gioiellerie in Italia. La merce è stata poi rivenduta in Svizzera dall'uomo ad una società elvetica con punto vendita sulla piazza luganese.

L'omessa dichiarazione costituisce un'infrazione alla Legge sulle dogane (LD) e alla Legge federale concernente l'imposta sul valore aggiunto (LIVA). L'AFD ha dunque chiesto, al principale incolpato e anche alla società svizzera alla quale è stata venduta la merce, poco più di 136 mila franchi svizzeri di tributi.

Un nuovo nome e un nuovo profilo professionale per AFD

Fa parte del mandato dell'Amministrazione federale delle dogane (AFD) controllare merci, persone e mezzi di trasporto, in base all'analisi della situazione e dei rischi. Attualmente l'AFD si trova in una fase di trasformazione verso quello che diverrà il futuro Ufficio federale delle dogane e della sicurezza dei confini (UDSC). Questa trasformazione porterà alla creazione di un nuovo profilo professionale. La campagna di reclutamento è già iniziata. Maggiori informazioni sulla nostra [pagina dedicata](#). La formazione nelle tre aree di controllo sarà unificata. In futuro, l'AFD sarà ancora più in grado di garantire la sicurezza globale alla frontiera per la popolazione, l'economia e lo Stato.

Per ulteriori informazioni:

Nadia Passalacqua, portavoce AFD
Tel. 058 480 86 52, Mob. 079 879 52 11
medien@ezv.admin.ch